



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	8
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	9
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	9
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	17

Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2015 dell'Automobile Club Oristano

Premessa

Nonostante l'esercizio 2015, come peraltro i precedenti, sia stato caratterizzato dalla forte crisi economica che ha investito il Paese e che ha inciso in maniera particolarmente pesante sul settore di riferimento, l'Automobile Club Oristano chiude un bilancio che, pur esponendo una perdita di esercizio, conferma che l'Ente sta ritrovando il suo equilibrio economico. La perdita di esercizio è infatti limitata a € 6.579.

Il risultato, sostanzialmente soddisfacente, è dovuto a un aumento del valore della produzione superiore all'incremento dei costi della produzione, con un MOL che finalmente torna ad essere positivo per € 7.886.

Il bilancio avrebbe potuto esporre dati ancora migliori se non persistesse la grave crisi della società partecipata dall'Automobile Club, STAI Srl. gestita di fatto esclusivamente dall'Automobile Club Cagliari, ma titolare della delegazione di sede.

Infatti STAI ha deciso la chiusura della delegazione di Sede e l'Automobile Club Oristano, che nulla ha potuto fare in materia, ha operato per l'intero esercizio con grave mutilazione della capacità di erogare servizi e conseguente riduzione delle entrate, fatto aggravato dalla chiusura della Delegazione di Bosa.

Ciononostante nel 2015 l'Automobile Club Oristano è riuscito a incrementare il valore della produzione che passa da € 83.518 del 2014 a € 90.329 (+ 8,1%) dell'esercizio in esame soprattutto grazie a sopravvenienze nell'attivo, mentre i costi della produzione si sono leggermente incrementati passando dagli € 86.002 del 2014 agli € 87.709 dell'esercizio appena conclusosi, con un incremento del 2%. Si consideri però che dall'aprile 2015 l'Automobile Club Oristano sostiene i costi di locazione della sua sede, ammontanti a € 7.494 in corso di esercizio.

Preme sottolineare che l'Ente ha ridotto al minimo le sue spese. Non si è sostenuta alcuna spesa per cancelleria (cat. 6), le spese per prestazione di servizio (cat. 7) si sono ulteriormente ridotte del 10,5% passando da € 19.029 a € 17.037, i costi del personale (cat. 9) sono stati rimborsati da ACI essendo attualmente il dipendente in comando, gli oneri diversi di gestione (cat. 14) hanno subito un modesto incremento (da € 14.266 a €

16.398, + 14,9%) dovuto quasi elusivamente a sanzioni per ravvedimenti operosi ai quali si è reso necessario ricorrere perché l'Ente, in grave crisi finanziaria e operando sempre al limite consentito dal fido bancario, in alcuni casi non è riuscito a rispettare i termini di pagamento: da ciò anche l'incremento riscontrato nella cat. 17, interessi e altri oneri finanziari, che passano da € 1.764 a 2.931.

Da segnalare anche, alla cat. 21, oneri straordinari per € 2.184, derivanti dalla richiesta di rimborso di energia elettrica formulata da ACI.

Una valutazione a parte merita la cat. 10, ammortamenti e svalutazioni. Occorre qui premettere che l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 111.000 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 94.000. Poiché l'Ente opera senza dipendenti e l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è stata più significativa fino al 2013, poi è calata nel 2014 a seguito della crisi di STAI ma anche dalla chiusura della delegazione di Bosa, rimanendo tuttavia superiore al valore dell'ammortamento. Nel 2015 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato una ristrutturazione del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati e estendere l'uso del marchio ad altre attività: tali procedure sono tuttora in corso e si concluderanno presumibilmente nel corso del 2016. Nel 2015, pertanto, l'utile prodotto dal ramo di azienda è relativo esclusivamente alle associazioni rilasciate da convenzionati al di fuori dei canali SARA e multicanalità, il cui utile è stato pari a € 4.563,89, occasionalmente inferiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 5.265,50. Le operazioni in corso porteranno ragionevolmente l'Ente ad ottenere, già dal 2016, un utile dal ramo d'azienda superiore all'ammortamento, come verificatosi negli esercizi passati, per cui si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una perdita contenuta di € 2.495.

Purtroppo il patrimonio netto dell'Ente fa registrare un ulteriore peggioramento, essendo adesso negativo per € 645.357. Tuttavia la tendenza in corso fa prevedere che dall'esercizio 2016, l'Ente recupererà il suo equilibrio e il bilancio tornerà finalmente in

attivo; ciò si deduce non solo dall'andamento storico dell'Ente, che negli ultimi due esercizi ha fortemente ridotto le perdite, ma anche dalla prospettiva aperta dal riavvio della delegazione di sede e da una importante iniziativa nel campo della distribuzione di carburante.

L'esercizio è stato caratterizzato da una ulteriore riduzione della situazione debitoria con la sede centrale ACI pari a € 4.993, mentre il ricorso all'anticipazione bancaria è rimasto sostanzialmente invariato: gli interessi passivi sono tornati ad essere del 12,3% e si attestano adesso a € 1.981.

Il dato di bilancio non è in linea con il documento di sostenibilità degli Automobile Club. L'Ente si doterà a breve di un documento per un attendibile piano di risanamento.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2015 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e nel rispetto del Regolamento per il contenimento della spesa.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2015, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di contenere al massimo le spese consolidando la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'AC Oristano.

La situazione debitoria nei confronti di ACI si è ridotta ulteriormente: a chiusura esercizio 2015 è stata contabilizzata in € 505.336, con una riduzione di € 4.993, pari all'1%.

Buona parte della situazione debitoria dell'Ente è rappresentata dai debiti verso l'ACI, l'avvenuta riattivazione di corretti flussi finanziari con ACI avviata già dall'esercizio 2013 con mandato ad ACI Informatica per il pagamento delle aliquote sociali, nonché il pagamento degli arretrati dei debiti pregressi, già in corso grazie alla diffusione di tessere Facilesarà, il cui margine a favore dell'AC è trattenuto da ACI in conto pagamento debiti pregressi, comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso, sebbene difficoltoso, di risanamento dei propri bilanci. L'Ente è cosciente della necessità di accelerare il processo di rientro della situazione debitoria in corso e, sebbene guardi con soddisfazione al miglioramento dei dati di bilancio verificatisi, intende creare le condizioni per accelerare detto processo.

Nel corso del 2015 l'attività svolta nel settore assicurativo ha avuto un peggioramento del 17,7%, addebitabile sia alla politica tariffaria di Sara Assicurazioni, per la quale già nella relazione del Presidente al bilancio di esercizio 2014 si erano espresse preoccupazioni, sia

alla chiusura della delegazione di sede, che ha compreso gli accessi all'Ufficio dell'Ente ove opera una delle due Agenzie Capo di Oristano.

Si ribadisce in questa sede la preoccupazione per il regime tariffario adottato, pur essendo l'oristanese una zona a bassa sinistrosità, dalla Sara, che sfavorisce lo sviluppo del settore e anzi potrebbe portare nel breve periodo a una ulteriore contrazione delle entrate.

Peraltro preoccupa anche l'atteggiamento che ha assunto SARA nei confronti dell'Automobile Club Oristano, caratterizzato dalla mancanza di dialogo e informazione preventiva. Grave è quanto accaduto per il cambio di sede dell'Agenzia Porta Nuova, avvenuto senza nessun coinvolgimento dell'Ente e concordando un canone di locazione eccessivo che adesso SARA pretende di ribaltare sull'Ente, applicando un fuori linea (trattenuta percentuale sui compensi per recupero canone di locazione) assolutamente non condivisibile e più volte contestato. Il calo dei compensi SARA 2015 deriva in buona parte proprio da questo.

Ora, essendo SARA una società di cui ACI detiene il pacchetto azionario di controllo, è auspicabile un serio intervento dell'Ente Federante che, pur nel rispetto dell'autonomia della compagnia assicurativa, eviti che un Ente pubblico quale l'AC Oristano veda erodere le sue entrate per iniziative unilaterali, non comunicate e non condivise, di una società privata, anche perché questo modo di agire di imperio potrebbe costituire una fattispecie di danno erariale.

Durante l'anno 2015 il trend in campo associativo ha subito una ulteriore flessione, dovuta alle vicende negative che hanno coinvolto la delegazione di Sede e alla chiusura della delegazione di Bosa.

Quanto alle spese correnti si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (compenso alla Presidenza, peraltro ridotto a seguito dell'approvazione del Regolamento per il contenimento della spesa, e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per il personale, agli oneri tributari.

Settore Personale

In questo settore la situazione è rimasta invariata: è in servizio un unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C2, impiegato nel settore amministrativo/contabile. Tuttavia questo dipendente è stato collocato in comando presso l'ACI che ha pertanto provveduto a rimborsarne il costo.

Settore Istituzionale

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha proseguito le iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione.

Settore associativo

Pur con una contrazione rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha concluso l'esercizio con 1.087 soci contro i 1.422 soci dell'anno precedente, equivalenti a una perdita del 23,5%. La perdita è dovuta alla chiusura della delegazione di sede gestita da Stai Srl e della delegazione di Bosa, ma anche al fatto che nel corso del 2014, a seguito dei fatti alluvionali verificatisi nel novembre 2013, l'ACI ha omaggiato la tessera ai soci residenti nei comuni alluvionati e molti di questi, nel 2015, non hanno provveduto a rinnovare l'associazione.

Settore assicurativo

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati significativi sebbene inferiori all'esercizio precedente.

Le entrate del settore continuano a costituire una importante voce del bilancio dell'Ente.

Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore garantendo la presenza dei propri commissari di percorso a numerose manifestazioni isolate e seguendo con attenzione e puntualità il settore del rilascio delle licenze sportive.

Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del Regolamento per il contenimento della spesa.

Società partecipate

L'Ente presenta partecipazioni minoritarie (20%) esclusivamente in STAI Srl, ora in liquidazione.

La partecipazione è stata cancellata da bilancio nell'esercizio 2014 perché la stessa è priva di valore.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio

Non si segnalano operazioni di rilevante significato.

Tutto ciò premesso, il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Valore della produzione € 90.329

Costi della produzione € 87.709

Differenza valore/costi della produzione € 2.620

MOL (Valore della produzione – Costi della produzione ad esclusione degli ammortamenti e accantonamenti) = € + 7.886

Risultato prima delle imposte € - 2.184

Imposta di esercizio € 4.084

Perdita di esercizio € 6.579

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = - € 6.579

totale attività = 126.931

totale passività = € 772.288

patrimonio netto = € - 645.357

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA – ATTIVO			
SPA.B – IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	73.111,00	78.333,00	-5.222,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	206,00	249,00	-43,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	21.613,00	21.613,00	0,00
Totale SPA.B – IMMOBILIZZAZIONI	94.930,00	100.195,00	-5.265,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I – Rimanenze			0,00
SPA.C_II – Crediti	32.001,00	25.321,00	6.680,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide			0,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	32.001,00	25.321,00	6.680,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Totale SPA – ATTIVO	126.931,00	125.516,00	1.415,00
SPP – PASSIVO			

SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-645.357,00	-638.780,00	-6.577,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	692,00	8.692,00	-8.000,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	77.949,00	75.223,00	2.726,00
SPP.D – DEBITI	693.647,00	680.381,00	13.266,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
Totale SPP – PASSIVO	126.931,00	125.516,00	1.415,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	90.329	83.518	6.811
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	87.709	86.002	1.707
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.620	-2.484	5.104
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.931	-663	-2.268
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.184	-1.028	-1.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-2.495	-4.174	1.679
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.084	2.569	1.515
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-6.579	-6.744	164

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.400,00		56.400,00	38.563,00	-17.837,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	48.200,00		48.200,00	51.766,00	3.566,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	104.600,00	0,00	104.600,00	90.329,00	-14.271,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50,00		50,00	0,00	-50,00
7) Spese per prestazioni di servizi	18.077,00		18.077,00	17.037,00	-1.040,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.100,00		8.100,00	7.803,00	-297,00
9) Costi del personale	42.830,00		42.830,00	41.205,00	-1.625,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.988,00		5.988,00	5.266,00	-722,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	19.100,00		19.100,00	16.398,00	-2.702,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	94.145,00	0,00	94.145,00	87.709,00	-6.436,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	10.455,00	0,00	10.455,00	2.620,00	-7.835,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00		0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.250,00		2.250,00	2.931,00	681,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.250,00	0,00	-2.250,00	-2.931,00	-681,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari			0,00	2.184,00	2.184,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	-2.184,00	-2.184,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.205,00	0,00	8.205,00	-2.495,00	-10.700,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.000,00		3.000,00	4.084,00	1.084,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.205,00	0,00	5.205,00	-6.579,00	-11.784,00

Si osserva infine che si sono verificati alcuni modesti sfondamenti di voci di budget.

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente all'assemblea l'approvazione.

I costi per i quali si sono verificati gli sfondamenti sono:

La Cat. C17, per € 681, per maggior costi finanziari sostenuti dall'Ente, imputati solo nella parte conclusiva dell'esercizio e in parte a esercizio concluso, per cui non si è potuto tempestivamente provvedere a rimodulazione di budget;

La Cat. 21, Oneri straordinari, per € 2.184, a seguito dell'imputazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio, da parte di ACI, di un importo relativo al costo energia elettrica anni precedenti e per l'adeguamento del fondo TFR

La Cat. 22, per € 1.084 per maggior imposte IRAP.

Di tutti detti sfondamenti si richiede espressamente l'approvazione all'Assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'ente non ha previsto investimenti per l'esercizio 2015

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente proveniva da quattro esercizi conclusi con significative perdite, solo nel 2014 le perdite si sono ridotte a € 6.744, il bilancio di esercizio 2015, pur esponendo ancora una perdita di esercizio, la contiene in € 6.579 e riporta in attivo il Mol, che nel corso dell'esercizio si attesta a € + 7.886.

La gestione è stata peraltro caratterizzata da pesanti criticità, dovute principalmente alla crisi della società partecipata Stai Srl, che gestiva la delegazione di sede, che nel corso dell'intero esercizio è rimasta chiusa. Nonostante la perdita di entrate che si è registrata a seguito di questo fatto, il contenimento della spesa e lo sforzo effettuato per salvaguardare le entrate derivanti da quote associative e da corrispettivi assicurativi hanno comunque consentito di ottenere un risultato di esercizio che, se non ancora attivo, si avvicina a quel riequilibrio che l'Ente persegue.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	73.111	78.333	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	206	249	-43
Immobilizzazioni finanziarie	21.613	21.613	0
Totale Attività Fisse	94.930	100.195	-5.265
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	22.276	15.531	6.745
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	9.725	9.790	-65
Disponibilità liquide			0

Ratei e risconti attivi			0
Totale Attività Correnti	32.001	25.321	6.680
TOTALE ATTIVO	126.931	125.516	1.415
PATRIMONIO NETTO	-645.357	-638.780	-6.577
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	78.641	83.915	-5.274
Altri debiti a medio e lungo termine	0		0
Totale Passività Non Correnti	78.641	83.915	-5.274
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	47.236	47.559	-323
Debiti verso fornitori	572.707	569.055	3.652
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	0	706	-706
Altri debiti a breve	73.704	63.061	10.643
Ratei e risconti passivi			0
Totale Passività Correnti	693.647	680.381	13.266
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	126.931	125.516	1.415

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -6.80 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -6.38 dell'esercizio precedente; tale indicatore è negativo in quanto influenzato dal deficit patrimoniale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a -5,97 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di rilevato nell'esercizio precedente ;

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,84 come l'esercizio precedente .

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,05 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,04 nell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	73.111	78.333	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	206	249	-43
Immobilizzazioni finanziarie	21.613	21.613	0
Capitale immobilizzato (a)	94.930	100.195	-5.265
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	22.276	15.531	6.745
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	9.725	9.790	-65
Ratei e risconti attivi			0
Attività d'esercizio a breve termine (b)	32.001	25.321	6.680
Debiti verso fornitori	572.707	569.055	3.652
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali		706	-706
Altri debiti a breve	73.704	63.061	10.643
Ratei e risconti passivi			0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	646.411	632.822	13.589
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-614.410	-607.501	-6.909
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	78.641	83.915	-5.274
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	78.641	83.915	-5.274
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-598.121	-591.221	-6.900
Patrimonio netto	-645.357	-638.780	-6.577
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-47.236	-47.559	323
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-598.121	-591.221	-6.900

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario secondo l'OIC 10

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	-6.579	-6.743
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	2.726	10.000
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.726	2.000
- accant. Fondi Rischi		8.000
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	-8.000	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-8.000	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	5.265	5.275
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	5.222	5.232
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	43	43
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-9	15.275
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-6.588	8.532
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.744	14.105
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0

Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	511	250
Decremento/(incremento) altri crediti	-446	4.534
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.652	-12.192
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-706	572
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-1.123
Incremento/(decremento) altri debiti	10.643	-12.445
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	6.910	-6.299
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	322	2.233
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	78.333	83.565
Immobilizzazioni immateriali nette finali	73.111	78.333
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-5.222	-5.232
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	249	292
Immobilizzazioni materiali nette finali	206	249
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-43	-43
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	-1.101
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	21.613	20.512
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	21.613	21.613
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	-1.101
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-322	-1.132
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-322	-1.132
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	0	0
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	0	0

Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	0	0
---	---	---

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	90.329	83.518	6.811	8,2%
Costi esterni operativi	-41.238	-34.493	-6.745	19,6%
Valore aggiunto	49.091	49.025	66	0,1%
Costo del personale	-41.205	-38.235	-2.970	7,8%
EBITDA	7.886	10.790	-2.904	-26,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.266	-13.274	8.008	-60,3%
Margine Operativo Netto	2.620	-2.484	5.104	-205,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	2.620	-2.484	5.104	-205,5%
Risultato dell'area straordinaria	-2.184	-1.028	-1.156	112,5%
EBIT integrale	436	-3.512	3.948	-112,4%
Oneri finanziari	-2.931	-663	-2.268	342,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	-2.495	-4.175	1.680	-40,2%
Imposte sul reddito	-4.084	-2.569	-1.515	59,0%
Risultato Netto	-6.579	-6.744	165	-2,4%

Si evidenzia l'indice EBITDA (mol) positivo per € 7.886, importante inversione di tendenza rispetto agli esercizi 2010-2013, risultato nettamente superiore a quanto previsto dal Regolamento di contenimento della spesa dell'Ente e dai criteri di sostenibilità degli Automobile Club.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Reperita a costi sostenibili una nuova e più idonea sede, l'Ente è adesso impegnato su un duplice fronte, quello del riavvio della delegazione di Sede, attualmente chiusa, e della costituzione di una rete di distributori di carburante a marchio ACI. Dal buon esito delle due operazioni sopra descritte deriverà il rilancio dell'Ente nel 2016 e il ritorno all'utile di esercizio.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 6.579 che intende recuperare nel corso degli esercizi futuri.